



Comune di Portoscuso

Provincia di Carbonia-Iglesias

Sede Legale e Amministrativa:
Via Marco Polo n.1 – 09010 – Portoscuso (CI)

Datore di Lavoro
Dott. Daniele Pinna

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Dott. Ing. Michele Pilisi

Medico Competente
Dott. Davide Setzu

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Non nominato

Tavola n°

Elaborato

Revisione n°
000

Data
08/11/2021

Attività
SERVIZIO GESTIONE
SPAZIO BAMBINO
Presso l'ex Asilo di Via
Emilia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI
LAVORO**

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)
**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Comune di Portoscuso

Pagina 2 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

Anagrafica	
Ragione Sociale	COMUNE DI PORTOSCUSO
Attività	Pubblica Amministrazione
CODICE ISTAT	38.11.00
Partita IVA	81001870922
Codice Fiscale	81001870922
Sede Legale	
Indirizzo	Via Marco Polo, 1
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Telefono	0781.51111
Sede operativa a cui si riferisce la presente valutazione	
Indirizzo	Ex Asilo di Via Emilia
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott. Daniele Pinna
RSPP	Dott. Ing. Michele Pilisi
Medico Competente	Dott. Davide Setzu
Rappresentante dei lavoratori	Non nominato
Addetto antincendio gestione delle emergenze	ENEA PISANO – ANTONELLO ENNAS – FRANCO BIGGIOROBERTA AMBUS – SERGIO PIPPIA – MARIA LUISA LAI - ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO
Addetto al primo soccorso	STEFANO MURRU – MASSIMO CONGIU – ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO – ADRIA SERCI – CRISTIAN PINNA – MARIA DANIELA FOIS – BRUNELLA FOIS



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 3 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto del presente Documento di Valutazione rischi da Interferenze, riguarda le attività inerenti la gestione dello spazio gioco per bambini presso **L'EX ASILO DI VIA EMILIA** a Portoscufo: Le attività oggetto dell'appalto riguardano la gestione e l'utilizzo della struttura come laboratorio di gioco e centro ricreativo per i bambini.

Si evidenzia che il Comune di Portoscufo è proprietario della struttura denominata ex ASILO DI VIA EMILIA, che ospita l'attività sopra descritta, nella quale avviene l'esecuzione materiale dell'appalto descritto, tuttavia l'Organizzazione che gestisce tale struttura, è indipendente dal SPP del medesimo Comune, poiché possiede una gestione del controllo della salute e sicurezza dei propri lavoratori; **in tale documento sono esposte le regole comportamentali che dovrà assumere la ditta appaltatrice con riferimento all'uso degli impianti e della struttura di competenza esclusiva del Comune.**

Si evidenzia che nella struttura ospitante l'attività descritta non sono presenti lavoratori del Comune di Portoscufo.

INTERVENTI PREVISTI

Un elenco non esaustivo degli interventi possono essere:

ATTIVITA' RICREATIVE VARIE SVOLTE ALL'INTERNO DEL EX ASILO DI VIA EMILIA E ALL'APERTO

1. Prestare ai bambini quei giocattoli che loro stessi scelgono in base ai propri gusti e attitudini.
2. Praticare il gioco in gruppo con i compagni della stessa età.
3. Aumentare la comunicazione e migliorare le relazioni del bambino con l'adulto in generale, e dei figli con i genitori in particolare.
4. Rapportare materiale ludico adeguato ai bambini con handicap, qualsiasi sia la malattia o difetto fisico.
5. Ideare e confezionare giocattoli semplici.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 4 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

6. Realizzare le attività di animazione infantile in relazione principalmente al gioco ed al giocattolo. Gli obiettivi dello Spazio Bimbi sono trasversali a tutta la programmazione sociale rivolta e all'infanzia e a tutta la cittadinanza in particolare si intende offrire:
7. Servizi come spazi privilegiati di partecipazione sociale, di confronto, crescita, condivisione e diffusione della cultura dell'infanzia per tutta la comunità dei cittadini.
8. Servizi come luoghi di buona socializzazione per le bambine, i bambini e le loro famiglie nella consapevolezza che ogni bambino è soggetto di un percorso educativo colto nel momento iniziale e, quindi, particolarmente importante e significativo.
9. Servizi dove è possibile, tra operatori e famiglie, condividere i saperi su ogni bambina/o per giungere ad una progettualità partecipata e condivisa.
10. Servizi come espressione di scelte educative culturali e sociali, luoghi dove le bambine e i bambini lasciano tracce della loro sensibilità e ricchezza, si sentono accolti nella loro individualità, liberi di esprimersi in un ambiente esteticamente piacevole e stimolante pensato e progettato per consentire ad ognuno di fare esperienze significative.

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti:

EX ASILO DI VIA EMILIA
ATTIVITA' ALL'APERTO

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- o acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- o acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portofino

Pagina 5 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti dall'utilizzo degli impianti e della struttura presso l'EX ASILO DI VIA EMILIA, in generale, mentre per le attività all'aperto i rischi verranno valutati di volta in volta.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 6 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



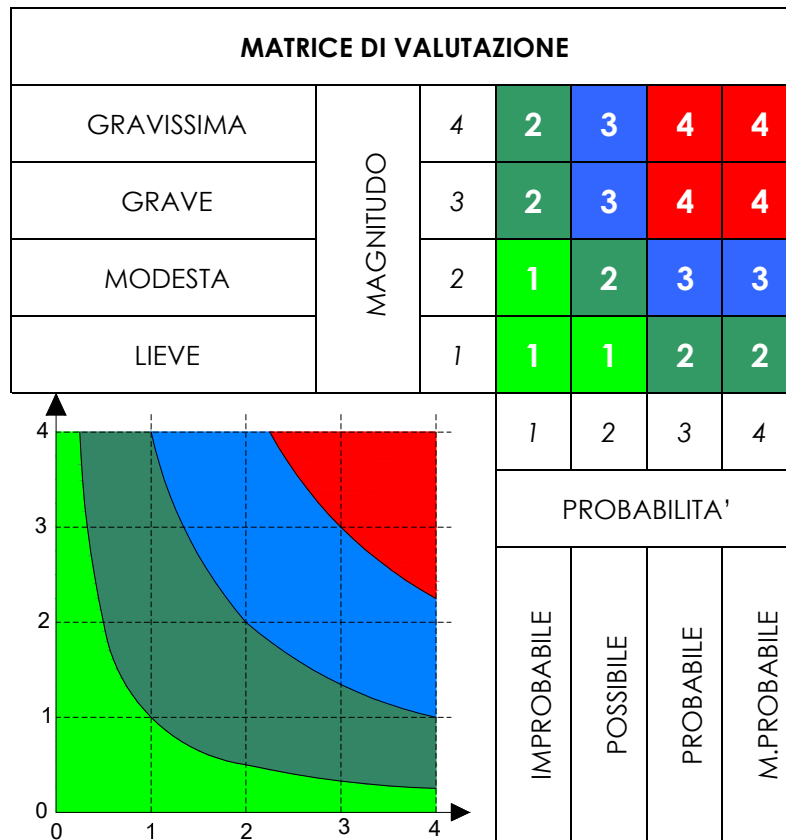
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 7 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 8 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa alla gestione dei laboratori di gioco e aggregazione per minori.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

LAVORAZIONI	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI GESTIONE ATTIVITA' INTERFERENTI	LIVELLO DI RISCHIO RESIDUO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di lavoratori della committente e/o utenza su pavimenti bagnati	Scivolamento e caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti.	MEDIO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con l'ausilio di sostanze chimiche	Contatto con sostanze	Contatto con sostanze	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica.	BASSO
Rischio elettrocuzione	Mal funzionamento dell'impianto e/o attrezzatura elettrica	Contatto diretto/indiretto	Verifica periodica dell'impianto, utilizzo corretto delle attrezzature	BASSO
Rischio meccanico, urti dovuto all'attività di pulizia della struttura	Possibili urti con spigoli vivi, impatti contro parti sporgenti	Contatto diretto	Sfasamento spaziale e temporale delle pulizie e sanificazione, il committente è tenuto ad avvertire il personale della D.A. degli interventi manutentivi e dei loro rischi.	BASSO
Rischio incendio	Mal funzionamento dell'impianto elettrico	Possibili fonti di innesco	E' vietato fumare, usare fiamme libere, è vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli forniti dall'ente.	BASSO

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portofino

Pagina 9 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

MISURE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, e da ostacoli di qualsiasi genere

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati all'impianto.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.

Azienda Appaltatrice

E' vietato ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice:

1. Fumare



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 10 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille, a meno che non siano state espressamente autorizzate

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide (solventi):

- Arieggiare il locale;
- Utilizzare procedure di assorbimento al fine di eliminare il rischio generato;

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

- L'azienda appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.



SEGNALETICA DI SICUREZZA

- è predisposta idonea segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro, allo scopo di informare il personale presente.
- È fatto divieto all'azienda appaltatrice di rimuovere o nascondere, anche provvisoriamente, la visibilità dei cartelli di sicurezza esposti nei luoghi di lavoro

USO DI AGENTI CHIMICI, DETERGENTI, ECC.

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

In caso di allarme

- L'organizzazione che gestisce la struttura dovrà avere organizzato un sistema di evacuazione dei lavoratori e degli utenti presenti in caso di emergenza ;

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 11 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato degli EVENTUALI D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portoscuso

Pagina 12 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda/e Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) , di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

COSTI DELLA SICUREZZA relativi al servizio

COSTI PRESUNTI PER LA SICUREZZA					
Attività	Misure per la riduzione del rischio	UM	q.tà	Prezzo (€)	Costo (€)
	Cartello di avviso in PPE, colore giallo con foro per aggancio catena: scritta "Vietato Entrare"	Cad.	4	30,00	120,00
	Pellicola autoadesiva: Cartello "Vietato Entrare"	Cad.	4	15,00	60,00
	Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 m.	Cad.	4	5,00	20,00
	Segnaletica di pericolo nei pressi delle aree di accesso o lavorazione: "Divieto di accesso"	Cad.	1	35,00	35,00



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 13 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

	Formazione ed informazione del personale: specifiche, procedure, gestione interferenze, piano di emergenza.	Cad.	4	60,00	240,00
	Segnaletica di pericolo "pavimento scivoloso"	Cad.	4	15,00	60,00
TOTALE COSTI					535,00



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 14 di 14

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	DANIELE PINNA	
Medico Competente	DAVIDE SETZU	
Resp.Serv.Prev.Protezione	MICHELE PILISI	
RUP	ALESSANDRA MASALA	

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Tipologia contrattuale Appaltatrice/subappaltatrice	Firma